

# CIVITAVECCHIA

## TARQUINIA

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali Piazza Calamatta, 1 00053 Civitavecchia (Roma)

Telefono: 0766 23320 - Fax: 0766 501796 e-mail: ucs@civitavecchia.chiesacattolica.it facebook: Diocesi Civitavecchia-Tarquinia twitter: @DiocesiCivTarq

LAZIO Sette Avenire

## L'AGENDA DEL VESCOVO

## Oggi

Il vescovo partecipa ai lavori della Scuola della tenerezza, con le famiglie delle due diocesi unite, alle 9.30 a Focене.

## Venerdì 20

In occasione della festa di San Sebastiano, patrono della Polizia locale, alle 10 presiede la celebrazione eucaristica nella Cattedrale di Civitavecchia.

Alle 19 partecipa ai lavori il consiglio pastorale diocesano nella sala "San Giovanni Paolo II" della Cattedrale.

## Sabato 21

Incontro con i catechisti per la consegna del mandato pastorale, alle 18 presso la Curia.

# Nel segno della giustizia

Dal 18 al 25 gennaio la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani  
Quattro incontri insieme alle Chiese evangeliche e agli ortodossi romeni

DI FELICE MARI \*

Nel 2017, ricorrendo i 500 anni dalla riforma di Martin Lutero, il pastore Valdese Paolo Ricca - teologo che ha svolto la sua attività accademica sia presso la Facoltà Valdese che presso diversi Atenei Pontifici - è stato ospite della nostra diocesi mostrando un'immagine di sé e del mondo protestante per molti versi assolutamente inedita. Nell'incontro che si è svolto nella Cattedrale di Civitavecchia, dopo aver dato molti spunti di riflessione, ha risposto a diverse domande con estrema chiarezza. Tra queste una ha brillato per sinteticità e forza espressiva: «Non ho mai conosciuto un pentito dell'ecumenismo». Con queste poche parole - pienamente condivisibili - ha voluto affermare la dirimente carica positiva che il dialogo ecumenico ha in sé, che ne fa una vera calamita capace di attrarre anche gli "spiriti" più esigenti. La divisione dei cristiani è da tutti sentita come un grave scandalo di fronte al mondo e un grande peccato davanti a Dio. Eppure la strada verso l'unità piena tra le Chiese sembra ancora lunga.

Che fare? Gesù sapeva bene che non siamo capaci di realizzare l'unità secondo i suoi piani, infatti non l'ha chiesta ai suoi discepoli ma al Padre: l'unico capace di realizzarla. È l'ultima cosa che Gesù chiede: non per sé stesso, ma per noi, per il nostro bene. Basterebbe riflettere su questo per capire che l'ecumenismo non è una possibilità, ma una esigenza. Puntare all'obiettivo dell'unità tra tutti i cristiani ci qualifica come seguaci di Cristo perché desideriamo fare nostro il suo ultimo desiderio: «Che tutti siano una cosa sola» (Gv. 17, 21).



Il vescovo Ruzza con i pastori nella Settimana di preghiera ecumenica del 2022

In ascolto dello Spirito Santo, da quasi due decenni la nostra diocesi è in cammino su questa strada e le diverse Chiese cristiane presenti nel territorio hanno reso più solidi i loro rapporti crescendo nella rispettiva conoscenza e nella reciproca stima. Le molte occasioni che ci vedono insieme durante l'anno, nelle quali preghiamo e

## Il 17 gennaio a Tarquinia anche la giornata di dialogo ebraico cristiana

meditare, ci spingono a collaborare fattivamente per finalità sociali, ambientali, di sostegno ai poveri, ai carcerati e ai migranti.

La Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani di questo 2023 inizia mercoledì 18 gennaio con un incontro nella Chiesa Ortodossa Rumena presso la Borgata Aurelia e terminerà mercoledì 25 con una celebrazione in Cattedrale insieme al vescovo Gianrico Ruzza. Altri due incontri ci vedranno insieme venerdì 20 gennaio, nella Chiesa Battista di Via dei Bastioni a Civitavecchia, e lunedì 23 nel Duomo di Tarquinia

(gli incontri sono tutti alle ore 19, ndr). L'Ottavario Ecumenico sarà preceduto da un incontro per celebrare la "XXXIV giornata di dialogo Ebraico-Cristiano", che si svolgerà martedì 17 gennaio a Tarquinia, alle ore 16.30 presso la Cittadella "Semi di Pace", nel quale mediteremo sul brano di Isaia 40, 1-11 che inizia con l'esortazione «Consolate, consolate il mio popolo». La partecipazione di Lisa Palmieri Billig, rappresentante in Italia e presso la Santa Sede della "American Jewish Committee", darà l'opportunità di entrare in contatto con il mondo ebraico d'oltrеоceano. Avremo anche una opportunità in più offerta dall'associazione: «Ricordiamoci Insieme» nella quale, discendenti di ebrei vittime della Shoà e discendenti di tedeschi che ne sono stati coinvolti, ne fanno memoria per chiedere e ricevere perdono reciproco. Per l'Ottavario ecumenico il testo di riferimento è stato individuato dalle Chiese cristiane del Minnesota (Usa) dove gli attriti razziali e tra comunità, anche religiose, sono molto forti; tratto da Isaia 1, 17: «Imparate a fare il bene, cercate la giustizia». I simboli scelti sono «l'acqua», fonte di vita, e «la terra», luogo che Dio ci ha dato perché la vita si sviluppi; simboli presi in prestito dalle tradizioni religiose dei «nativi»: il popolo Dakota vittima di due secoli di discriminazioni razziali. Sentirsi «diversi» ci spinge ad alzare barriere, ma scoprirci «figli dello stesso Padre» ci fa riconoscere come fratelli e per molti è bastato partecipare ad un incontro ecumenico per scoprire che lo siamo veramente.

\* Ufficio per l'ecumenismo

## AZIONE CATTOLICA



I ragazzi protagonisti

## Pace, domenica torna la marcia a Civitavecchia

DI LORENZO MANCINI

Domenica prossima, 22 gennaio, riparte a Civitavecchia la Marcia della Pace promossa dall'Azione cattolica ragazzi. L'iniziativa nasce come progetto condiviso dell'associazione presente nelle due diocesi sorelle di Civitavecchia-Tarquinia e Porto-Santa Rufina, ripetendo quanto già avvenuto nel 2022 a Cerveteri: l'organizzazione congiunta di questo tradizionale appuntamento della vita associativa che chiude il mese che la Chiesa dedica alla pace.

Le equipe educatori dei giovani e dei ragazzi, insieme agli adulti e alle presidenze delle due diocesi, stanno lavorando insieme per preparare al meglio l'evento, aperto ai cittadini di ogni età. L'incontro comincerà alle ore 15 nella Cattedrale di San Francesco da dove partirà la Marcia in direzione del Porto di Civitavecchia.

Durante il tragitto verrà attraversato il centro cittadino e la parte storica dello scalo portuale, per terminare all'interno dello stesso con un momento istituzionale aperto a tutti i partecipanti.

Durante l'evento conclusivo, all'interno del Porto, il vescovo Gianrico Ruzza, presenterà il messaggio della Pace di papa Francesco a tutti i partecipanti, tra i quali anche i rappresentanti delle istituzioni dei territori di entrambe le diocesi. Il presule, inoltre, consegnerà agli amministratori pubblici la lettera della Conferenza episcopale del Lazio nella quale si chiede ai Comuni di regolamentare in modo più restrittivo le sale gioco e i punti scommesse per prevenire l'azzardo patologico; un fenomeno che, soprattutto nelle città di Civitavecchia e Ladispoli, si presenta come una vera e propria emergenza sociale.

A seguire i settori dei Ragazzi e Giovani dell'associazione presenteranno i lavori di riflessione realizzati in preparazione della manifestazione, scaturiti nelle diverse realtà parrocchiali inerenti al tema della pace.

Lo slogan che dà il nome all'evento, proposto dalla presidenza nazionale dell'Azione Cattolica, è «Allenati alla Pace» e si collega alle attività della programmazione annuale per il settore Act "Ragazzi che squadra!". Attraverso l'esempio dello sport viene proposto agli adolescenti di mettersi in cammino per «fare della propria vita un capolavoro». Lo sport, ci ricorda papa Francesco, è simbolo di unità, coesione e integrazione. Lo slogan «Allenati alla Pace» sprona ad essere persone impegnate che lavorano nelle proprie comunità per essere costruttori di ponti e relazioni generative, rendendo più bella la società. Ognuno deve fare uno sforzo verso l'altro nelle proprie famiglie, comunità, città e nazioni per realizzare anzitutto la pace nei cuori. L'invito, per tutti, è di intervenire numerosi per iniziare a camminare insieme sulla via della pace.

## CAMMINO SINODALE

## L'arte per dare voce ai giovani

«Insegnaci a conoscerci: cosa desideri dire agli adulti?». È la domanda alla quale possono rispondere i giovani della diocesi di Civitavecchia-Tarquinia.

Si tratta di un'iniziativa del cammino sinodale rivolta agli adolescenti nell'ambito del quarto cantiere sinodale sull'emergenza educativa.

«Sei uno Youtuber, un trapper, un cartoonist? Ti piace scrivere, comporre o disegnare? Hai dai 13 ai 19 anni? Ti chiediamo di esprimere i tuoi desideri parlando agli adulti, in modo anonimo, con il linguaggio che preferisci», scrivono i promotori nella locandina che è stata diffusa attraverso il social network e le reti dei movimenti giovanili. «Nell'ambito del cammino sinodale - si legge - desideriamo conoscere cosa i giovani hanno da dire agli adulti: partecipando a questo percorso con una tua opera, insieme anche ai tuoi amici, ci aiuterai a far sentire la tua voce e quella della tua generazione».

È possibile aderire, in modo anonimo, con testi, brani musicali, brevi filmati e fumetti collegandosi alla piattaforma: [tinyurl.com/53ahp883](https://tinyurl.com/53ahp883).

## Quattro incontri per i genitori

«Educare alla genitorialità» è il ciclo di quattro incontri promosso dall'Ufficio per l'evangelizzazione e la catechesi che prenderà il via domenica 22 gennaio. L'iniziativa si rivolge in modo particolare ai genitori dei bambini che frequentano le classi di catechismo e si svolgerà in modalità mista, con i primi tre incontri online e l'ultimo in presenza alla Cattedrale di Civitavecchia.

A guidare gli incontri sarà lo psicologo Alessandro Ricci, psicoterapeuta e docente della Facoltà di Scienze dell'Educazione presso la Pontificia Università Salesiana.

«Un'esperienza - spiega don Eduardo Juarez, direttore dell'Ufficio catechisti - che s'innesta all'interno dei nuovi itinerari d'iniziazione cristiana proposti in Diocesi. Un percorso che cer-



In ascolto delle famiglie

ca maggiori opportunità di dialogo e interazione con le famiglie, per una pastorale sempre più sinodale». Si inizia il 22 gennaio, alle 16, con «Educare insieme: competenze e valori educativi in un mondo che cambia»; il 25 gennaio, alle 21, il tema sarà «Genitori in regola. Educare alle re-

gole della famiglia». Il 29 gennaio, alle 16, «Quante emozioni in famiglia. Educare all'affettività dei figli». Il quarto e ultimo incontro, l'unico in presenza, sarà il 5 febbraio alle 15 nella sala Giovanni Paolo II della Cattedrale di Civitavecchia, in cui si parlerà di «Educare insieme nell'era digitale». Il link per partecipare ai primi tre incontri è disponibile nel sito della diocesi e sul social network. «In parrocchia - sottolinea don Juarez - si cerca sempre di camminare insieme alle famiglie, offrendo occasioni d'incontro e di dialogo su quello che abbiamo più a cuore: i figli, la loro crescita in salute e grazia di Dio». L'invito del sacerdote e ai parroci e ai catechisti «diamoci da fare per interessare e coinvolgere tutti i genitori, che di sicuro sarà per loro cosa ben gradita».

## In seimila per il Presepe vivente

«Dopo tre anni di pausa, dei quali due per il covid, non è stato facile ripartire ma ce l'abbiamo fatta». Le parole sono quelle dei volontari dell'associazione che organizza il presepe vivente di Tarquinia, la manifestazione più importante e attesa del Natale nella città etrusca. Con l'arrivo dei Re Magi che, a dorso di cammello, hanno percorso il 6 gennaio le vie del centro storico per raggiungere la natività, nel borgo medievale della chiesa di Santa Maria in Castello, e omaggiare Gesù bambino con oro, incenso e mirra, è sceso il sipario su un'edizione dai grandi numeri.

«La rappresentazione era mancata alla città e nelle tre date della rievocazione ce ne è stata la dimostrazione - proseguono i volontari dell'associazione Presepe vivente città di



La sfilata dei Magi

Tarquinia - Abbiamo avuto complessivamente circa 5600 visitatori paganti per quasi 6800 presenze. I bambini fino a 10 anni sono infatti entrati gratuitamente. Ringraziamo la diocesi di Civitavecchia-Tarquinia e il Comune per il sostegno. Un grazie va ai figuranti che hanno animato il presepe, ai frati Francescani dell'Immacolata, ai volontari

dell'Aeopc e della Croce Rossa, alla Polizia Locale e alle forze dell'ordine per aver garantito la viabilità e la sicurezza». Solo nell'appuntamento dell'Epifania sono stati staccati 2500 biglietti, per oltre 3200 presenze. Tantissime persone hanno accompagnato il passaggio del corteo dei Magi. Da re Erode con la sua corte alla legione romana, dai funamboli ai cavalieri, sono stati tutti applauditissimi.

La manifestazione, per la sua importanza artistica e culturale, è patrocinata da Regione Lazio (Lazio eterna scoperta), Provincia di Viterbo, Comune di Tarquinia e Diocesi di Civitavecchia-Tarquinia ed è in collaborazione con Comitato San Martino, Associazione anziani con l'hobby del modellismo e Parrocchia dei santi Margherita e Martino.

Daniele Aiello Belardinelli

## PUBBLICAZIONI

## L'agenda diocesana

Disponibile in formato elettronico anche nel sito internet l'edizione aggiornata dell'Agenda pastorale della diocesi.

La pubblicazione, realizzata nella prima edizione lo scorso ottobre, è stata successivamente arricchita e aggiornata.

Contiene le iniziative proposte dagli uffici pastorali, dalle parrocchie e dagli organismi ecclesiali, che confluiscono nel calendario delle attività.

Presente anche una sezione Annuario con i riferimenti delle diverse comunità e organizzazioni, la composizione degli uffici di Curia e altre informazioni utili alla vita della comunità.



VITA CONSACRATA

## Suor Ildegonde Sindayirwanya eletta delegata dell'Usmi in diocesi

Suor Ildegonde Sindayirwanya, della Famiglia dei discepoli di Cristo, è la nuova incaricata diocesana dell'Usmi, Unione Superiore Maggiori d'Italia, che succede a suor Chiara Mihaiela Albu che ha lasciato dopo aver svolto l'incarico

per due mandati consecutivi. La religiosa è stata eletta domenica 8 gennaio, nel corso del ritiro mensile di formazione delle consacrate, alla presenza del vescovo Gianrico Ruzza e della delegata regionale dell'Usmi.